



LETTERA DI AGOSTO

Carissime Amiche ed Amici rotariani,

questa è la lettera che non avrei mai voluto scrivere. Ho sostituito, in questo periodo, Massimiliano, per sua scelta. L'ho fatto con profondo disagio -e immagino non vi sia bisogno di spiegare perché-, ma anche con profondo orgoglio, forte delle parole che Massimiliano ha speso nei miei confronti, nella sua lettera, l'unica, di luglio.

Questa non può essere altro che una lettera speciale. È una lettera scritta ad un Amico che ci ha lasciato; a un Rotariano che molto ha dato al Rotary e che non ha potuto dare ancora di più al Distretto.

Massimiliano ha segnato il suo percorso rotariano con un entusiasmo, una passione, una dedizione fuori dal comune, addirittura contagiosi. Ha saputo coinvolgere ed entusiasmare. Ha avuto la capacità di motivare i giovani -numerosi RYLA ne danno testimonianza- con la sua contagiosa empatia. Se il primo rimpianto è di averlo perduto, resta poi il rammarico al pensiero di quanto avrebbe regalato al Distretto, a tutti noi, nel suo anno di governatorato.

Massimiliano lascia però, forse e soprattutto -mi sia consentito di dirlo-, un grande vuoto sul piano umano. Ecco che la lettera è scritta ad un Amico. Prezioso quanto Max ci lascia sul piano rotariano: dagli scambi di idee alle iniziative rivolte a costruire service. Più prezioso, però, quanto ci lascia sotto il profilo dei rapporti personali. La sua amicizia, vera e disinteressata, ha rappresentato e rappresenta, per chi ne ha goduto, un segno che non svanirà.

Di più, meglio non dire, a non scadere in una mielosa retorica.

Grazie, Massimiliano, grazie della tua Amicizia.

G.L.

1 agosto 2018